

Progetto ICARE
Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency
HOME/2017/AMIF/AG/AMAS/0075

Percorso formativo Azione 4.5 e 4.6

Il percorso formativo proposto intende essere una risposta strategica alle criticità che coinvolgono le persone richiedenti protezione internazionale, caratterizzandosi in primo luogo che possa favorire sia il collegamento tra la teoria e la prassi sia la possibilità di rafforzare le motivazioni dei professionisti coinvolti. La finalità è, infatti, quella di avere un impatto non solo in termini di conoscenze e competenze ma anche di relazioni e metodologie di lavoro, e creare quindi una comunità di operatori competenti sul territorio.

Rispetto a tali premesse, risulta necessario impostare i dettagli dell'articolazione formativa sul principio che vede l'apprendimento degli adulti come un processo che si basa essenzialmente sull'esperienza, saranno quindi privilegiate le metodologie didattiche interattive e partecipative e sarà considerato opportuno un numero di discenti in aula non superiore a 30.

Accanto all'articolazione dei moduli, sarà presente un impianto valutativo, integrato ed autonomo rispetto ai vincoli di valutazione di apprendimento e gradimento richieste dall'accreditamento ECM e CROAS.

Obiettivo generale: migliorare l'accesso alle cure sanitarie per i richiedenti e titolari di protezione internazionale compresi i casi speciali, nei servizi sanitari territoriali ottimizzando la fase di assistenza di II livello e specialistica.

Azione 4.5 e 4.6

Destinatari operatori sociali e sanitari coinvolti nell'accoglienza dei RPTI in particolari situazioni di vulnerabilità. coinvolti dal progetto per la presa in carico integrata dei soggetti con bisogni di salute individuati

Obiettivi specifici della prima giornata

- Fornire una chiave di lettura interdisciplinare del fenomeno migratorio
- Descrivere le molteplici relazioni tra condizioni di vita e salute, approfondendo gli aspetti legati alla vulnerabilità
- Promuovere la capacità di identificazione delle vulnerabilità e sostenere l'*empowerment* dei professionisti
- Illustrare i percorsi assistenziali e di presa in carico presenti sul territorio rivolti ai soggetti vulnerabili

Articolazione della giornata formativa

Dalle ore 9.00 alle ore 17.30 / pausa pranzo dalle ore 13.00 alle ore 14.30

La vulnerabilità: un approccio integrato a bisogni complessi

- La vulnerabilità e la tutela della salute dei minori nel contesto della migrazione in Italia (60')
- Le donne migranti: esposizione alla vulnerabilità, diritto alla salute e culture di genere (60')
- Lavoro a piccoli gruppi sul ruolo degli operatori con i soggetti vulnerabili (120')
- Le linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione delle vittime di violenza intenzionale (e la tutela degli operatori) (60')
- Casi studio da discutere in piccoli gruppi e poi riportare in plenaria (120')

Obiettivi specifici della seconda giornata:

- Presentare alcuni strumenti di analisi e comprensione del fenomeno migratorio e delle sue evoluzioni locali e internazionali

- Descrivere gli elementi conoscitivi e gli strumenti per l'aggiornamento del profilo di salute dei migranti in Italia
- Illustrare l'interdipendenza tra servizi e organizzazioni e presentare strumenti per la costruzione di reti
- Descrivere gli strumenti a disposizione dell'operatore nella relazione con il migrante
- Sostenere l'*empowerment* dei professionisti

Articolazione della giornata formativa

Dalle ore 9.00 alle ore 17.30 / pausa pranzo dalle ore 13.00 alle ore 14.30

Presa in carico culturalmente competente

Il profilo di salute dei RTPI: prime evidenze e strumenti conoscitivi (60')

I contesti critici: Role playing: (60')

La competenza culturale: principi e strumenti (60')

La mediazione di sistema e il ruolo del mediatore linguistico culturale (60')

Il Sistema di accoglienza e i percorsi assistenziali di presa in carico alla luce degli aggiornamenti normativi (60')

World caffè: gli strumenti di coordinamento e il ruolo degli operatori (120')

Valutazione del corso

Responsabile Scientifico del Progetto ICARE

Dott. Antonino Sparaco - Dirigente pedagogo - Dipartimento Salute Mentale A.S.P. di Trapani

Referenti CEFPAS delle attività del Progetto

Dott.ssa Valentina Botta

Dott.ssa Letizia Drogo

ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine del seminario verrà rilasciato un *attestato di frequenza*.

ACCREDITAMENTO ECM

Per il corso sarà avanzata richiesta di accreditamento per Tutte le Figure Professionali previste dal sistema.